www.vanityfair.it Utenti unici: 398.745 Rassegna del 26/11/2025 Notizia del: 26/11/2025 Foalio:1/2



Tlon: Aiutiamo i ragazzi ad aiutarsi

Meno della metà dei 15-16enni dichiara di essere stato bene mentalmente nelle ultime due settimane

26 NOVEMBRE 2025

Questo articolo è pubblicato sul numero 49 di Vanity Fair in edicola fino al 2 dicembre 2025.

appena uscito l'Atlante dell'Infanzia (a rischio) 2025 di Save the Children, dedicato agli adolescenti italiani, che restituisce un quadro tragico ma carico allo stesso tempo di possibilità. Sembra un paradosso, ma d'altra parte non c'è momento della vita umana più paradossale di quell'età. Da una parte i dati raccolti sono moltissimi e quasi tutti impietosi. Per esempio, gli adolescenti italiani sono sempre meno e sempre più soli e connessi, e hanno l'autostima e il benessere psicologico in caduta libera.

Meno della metà dei 15-16enni (49,6%) dichiara di essere stato bene mentalmente nelle ultime due settimane; tra le ragazze il dato precipita al 34%.

Di fianco a questi (e molti altri) dati emerge però una forza generazionale che gli adulti fanno fatica a riconoscere. In particolare sfugge a chi sottovaluta l'urto psicologico di questi tempi, e liquida il malessere giovanile dietro a frasi del tipo «ai miei tempi sì che si stava male per una vera ragione».

Come ha spiegato **Daniele Mencarelli** nell'*Atlante*, riportando un pensiero pronunciato da una ragazza durante un suo incontro nelle scuole, «voi adulti confondete la nostra consapevolezza e il nostro bisogno di complessità con la fragilità». Perché, spiega Marco Rossi- Doria, presidente di Con i Bambini, «Se li ascolti davvero, vogliono parlare di tutto».

Il bisogno di dialogo e di confronto è enorme, ed è molto chiara la richiesta di spazi organizzati dagli adulti per i ragazzi, all'interno dei quali possano sperimentare forme di incontro e relazione non mediate da schermi e algoritmi. «Aiutateci ad aiutarci da soli», sta chiedendo con estrema franchezza una generazione irriducibile a uno schema, molto più variegata delle precedenti, che è però unita da una richiesta molto chiara: «Non parlate di noi senza di noi. Perché solo noi sappiamo davvero come stiamo».

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

vanityfair.it

www.vanityfair.it

Rassegna del 26/11/2025 Notizia del: 26/11/2025 Foglio:2/2

Il tema della **salute mentale** è, giocoforza, l'elefante nella stanza. Un dato per tutti: **il 16,3% delle ragazze italiane nell'ultimo anno ha preso degli psicofarmaci senza prescrizione medica**. Un'inchiesta recente del *New York Times* dal titolo *Sempre più adolescenti assumono antidepressivi. Potrebbero compromettere la loro vita sessuale per anni* solleva una domanda tremenda ma inevitabile: cosa significa modulare chimicamente il desiderio prima ancora che questo si sia ben formato?

Il fatto è che i servizi di salute mentale per minori sono insufficienti e maldistribuiti, le famiglie sono impreparate e la scuola è pressoché disarmata. E così, quando la sofferenza arriva, i ragazzi cercano risposte nella chimica e negli algoritmi, che offrono ascolto senza giudizio e disponibilità totale. Ma entrambe queste scorciatoie hanno lo stesso enorme effetto collaterale: spostano fuori dal corpo e dalle relazioni la possibilità di imparare a gestire le emozioni, il desiderio, la vulnerabilità e le aspettative.

La domanda più urgente dell'*Atlante*, letta insieme alla ricerca nel *NYT*, è una sola: **stiamo accompagnando gli adolescenti nella loro crescita** o stiamo chiudendo un occhio mentre sedano come possono il loro enorme malessere?

Per abbonarvi a Vanity Fair, cliccare qui.

VANITY FAIR CONSIGLIA

MAGAZINE

Tlon, Maternità nell'era digitale: se i nostri corpi diventano dati

Volevamo usare la tecnologia per prenderci cura dei nostri corpi, e invece i nostri corpi e le nostre emozioni sono stati trasformati in opportunità di mercato per aziende capaci di prevedere e manipolare i nostri comportamenti

MAGAZINE

Quando la politica ride di sé per farsi prendere sul serio

Il vicepresidente degli Stati Uniti, JD Vance, ha pubblicato sui social un video con una parrucca riccia che è diventato virale. Ma mettersi in ridicolo è una strategia funzionale

MAGAZINI

Tlon: No, non è il femminismo ad avere rovinato i luoghi di lavoro

Non fa alcuna differenza se al potere ci sia un uomo o una donna, se entrambi praticano gli stessi atteggiamenti oppressivi

MAGAZINE

Tlon: La seduzione della menzogna e il bisogno di smascherarla



I presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.